

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIA PER LA CONSERVAZIONE
E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI
Commissione Didattica Paritetica di Verifica

Riunione del 22 FEBBRAIO 2006, ore 9.30

La Commissione Didattica Paritetica di Verifica del Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali si è riunita il giorno 22/02/2006 alle ore 9.30 presso il Centro di Cultura per Stranieri in Via Valori 9.

Sono presenti: prof. F. Lucarelli, prof. L. Dei, dott.ssa A. P. Santo, gli studenti M. Baglioni, V. Mazzini., D. Pipitone,

Sono assenti giustificati: dott.ssa B. Perito, F. Farneti, gli studenti F. S. Cecchi, E. Di Rocco

Funge da segretario lo studente M. Baglioni.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Regolamento votazione finale Laurea Specialistica
4. Regolamento votazione finale Laurea Triennale
5. Attività di formazione professionale Laurea Specialistica
6. Domande studenti
7. Varie ed eventuali

Alle ore 9.30, constatato il raggiungimento del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

Il prof. Dei comunica che il prof. P. A. Mandò dovrebbe aver attivato i contatti con il Centro Linguistico di Ateneo per poter effettuare la certificazione automatica della conoscenza della lingua inglese mediante test al computer.

Inoltre il prof. Dei ricorda agli studenti che devono rendere noto al più presto il nome del loro rappresentante per la Commissione Didattica Paritetica di Facoltà.

2. Approvazione verbale

Il Presidente mette in approvazione il verbale della riunione della Commissione Didattica Paritetica di Verifica del Corso di Laurea in Tecnologia per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali del 10/11/2005. La Commissione approva all'unanimità il verbale.

3. Regolamento votazione finale Laurea Specialistica

Il prof. Dei riassume la proposta di regolamento emersa dalla riunione del Consiglio del CdL del 13/12/2005. Il prof. Dei illustra, poi, la nuova proposta, concordata con il Presidente, che prevede, in fase di votazione finale, un peso maggiore per relatore (ed eventuale correlatore) e contro-relatore; inoltre si associa una valutazione (mediocre,

sufficiente, buono, distinto, ottimo) al punteggio numerico, che i commissari sono tenuti ad esprimere per cercare di facilitare un giudizio effettivamente collegato alla qualità della tesi. Il Regolamento per l'assegnazione del punteggio è riportato in allegato.

Il Presidente interviene per dire che nel Corso di Laurea in Fisica, da qualche anno, si utilizza un sistema di valutazione, simile a quello proposto dal prof. Dei, che funziona molto bene.

Il prof. Dei sottolinea che il relatore è tenuto a dare un giudizio anche sullo studente (e non solo sulla tesi), avendolo seguito durante il lavoro, e dovrebbe evitare di intervenire in maniera troppo marcata nella redazione della tesi con correzioni che possano falsare la qualità effettiva del lavoro. Inoltre, viene specificato che si deve tener conto anche della carriera universitaria dello studente (triennale e specialistica) nella valutazione. Si ricorda che l'approssimazione sul voto si fa come ultima cosa, solo dopo che la commissione ha assegnato il punteggio per la tesi.

Il prof. Dei introduce la questione della lode: avanza l'ipotesi che questa possa venire proposta dalla commissione (ma non da relatore, correlatore o contro-relatore) solo se il candidato si presenta alla tesi con un punteggio maggiore o uguale a 103, come avviene per la votazione finale della Laurea Triennale.

La Commissione approva all'unanimità il regolamento proposto dal prof. Dei.

Il prof. Dei porta all'attenzione della Commissione un ultimo problema; ricorda l'intervento della prof.ssa Parducci nella riunione del Consiglio di CdL del 13/12/05 di cui ne riassume il contenuto. La prof.ssa Parducci chiedeva che fossero previsti casi di eccellenza in cui la commissione di valutazione finale non fosse più vincolata nell'assegnare un massimo di 7 punti al candidato, ma potesse assegnarne di più, a sua discrezione. Il prof. Dei esprime i propri dubbi in riguardo alla possibilità di accogliere tale proposta; propone che, eventualmente, si possa venire meno al vincolo dei 7 punti solo in casi di eccezionalità comprovati da motivazioni fortissime che vengano preventivamente comunicate al Presidente del CdL da parte del relatore mediante una richiesta scritta.

La Commissione, dopo una breve discussione, ritiene all'unanimità che non sia il caso di accogliere la proposta della prof.ssa Parducci e quindi ritiene opportuno che, per maggiore trasparenza e chiarezza nella valutazione finale, non vengano previsti casi di eccellenza in cui si possa svincolarsi dal regolamento.

La Commissione approva, quindi, all'unanimità tale proposta di regolamento che verrà sottoposta alla successiva approvazione da parte del Consiglio di CdL.

4. Regolamento votazione finale Laurea Triennale

Il prof. Dei ritiene che si debba rivedere il regolamento di votazione finale della Laurea Triennale in modo tale da armonizzarsi con gli altri Corsi di Laurea in Classe 41. Si ritiene che prevedere la possibilità di ottenere 10 punti per la tesi triennale sia un po' esagerato rispetto alla media degli altri corsi. Per mancanza di dati precisi al momento, la Commissione decide di prorogare il vigente regolamento fino alla sessione di tesi di Aprile 2006. Il Presidente ed il prof. Dei si impegnano a raccogliere i dati necessari (voto medio ottenuto dai laureati del nostro CdL rispetto a quello di Facoltà, numero dei laureati con lode, quanti punti sono previsti per la tesi nelle altre sedi del CdL in Classe 41, media delle medie di ciascun laureato del nostro CdL con relativa standard deviation) per poter effettuare una futura revisione di tale regolamento in modo tale da renderlo più conforme agli standard di Facoltà e degli altri CdL in Classe 41.

5. Attività di Formazione Professionale Laurea Specialistica

Il prof. Dei porta all'attenzione della commissione il caso di alcuni studenti della Laurea Specialistica che hanno svolto delle Attività di Formazione Professionale e chiedono che queste vengano loro riconosciute come CFU a scelta libera all'interno del piano di studi. Il prof. Dei ricorda che la stessa cosa è possibile per la Laurea Triennale,

ma non era ancora stata prevista per la Specialistica. Propone, quindi, che venga codificata la possibilità di inserire nel piano di studi un'Attività Formativa Professionale che si sostituisca agli esami a scelta libera per un massimo di 10 dei 19 CFU previsti per la Specialistica (con uno schema per cui si possano ricevere 3-5-10 CFU sulla base delle ore di tale Attività effettuate (25 ore=1 CFU)). La Commissione approva all'unanimità.

6. Domande studenti

Il prof. Dei elenca le domande degli studenti Saverio F. Cecchi, Agnese Ugolini e Antonella Aquiloni che chiedono che vengano riconosciute loro le Attività di Formazione Professionale svolte. Il prof. Dei propone che vengano riconosciuti 10 CFU a S. F. Cecchi per un corso di Restauro del Libro da 200 ore di lezione + 200 ore di tirocinio presso l'Istituto Centrale di Patologia del Libro; e 3 CFU a Ugolini e Aquiloni per uno scavo archeologico effettuato con il prof. Martini (docente del nostro CdL) da 25 ore + 50 ore di attività di laboratorio presso il dipartimento di Paleontologia di Firenze.

La prof.ssa Santo esprime qualche dubbio sul riconoscimento dei CFU nel caso dello scavo archeologico per la mancanza di un esame finale, un attestato finale e, in generale, di una carenza di controlli rispetto ad un corso universitario o extra-universitario vero e proprio. Il prof. Dei propone, allora, che, per attività più simili ad un tirocinio extra-universitario, a prescindere dal numero delle ore, non possano essere riconosciuti allo studente più di 3 CFU.

La Commissione, visti tutti i pareri, approva all'unanimità la proposta del prof. Dei in riguardo al riconoscimento dei suddetti CFU per gli studenti in questione.

7. Varie ed eventuali

Lo studente Michele Baglioni comunica al Presidente che il prof. G. Conti all'inizio del suo corso (mutuato da architettura) di Complementi di Matematiche II per la Laurea Specialistica ha fatto presente agli studenti che il corso tratterà argomenti matematici mai affrontati dagli studenti stessi nei precedenti corsi di base della Laurea Triennale. Pertanto si suggerisce di fare presente il problema alla prof.ssa C. Parrini (docente dei corsi di Istituzioni di Matematiche I e II nella Triennale) affinché possa rivedere i programmi dei propri corsi e fornire una preparazione più adeguata agli studenti che in futuro affronteranno la Specialistica.

Il Presidente ricorda la prescrizione fatta al CdL da parte dei valutatori della CRUI secondo cui i docenti sono tenuti a dettagliare maggiormente i programmi dei loro corsi, che, poi, dovranno essere accessibili anche sul sito del CdL.

Il Presidente prende atto che non vi sono ulteriori argomenti da discutere. Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10.50.

Il Segretario
(Sig. M. Baglioni)

Il Presidente
(Prof. F. Lucarelli)